MARIA CECILIA HOSPITAL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Corriera n.1 COTIGNOLA RA
Codice Fiscale	00178460390
Numero Rea	66329
P.I.	00178460390
Capitale Sociale Euro	1.088.324 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.222	13.354
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	144.295	83.418
5) avviamento	11.803	1.629.213
6) immobilizzazioni in corso e acconti	376.468	915.204
7) altre	9.817.475	9.122.811
Totale immobilizzazioni immateriali	10.361.263	11.764.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.927	4.006
2) impianti e macchinario	363.134	414.956
3) attrezzature industriali e commerciali	3.562.777	4.221.890
4) altri beni	2.152.655	2.050.516
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	45.280
Totale immobilizzazioni materiali	6.081.493	6.736.648
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	14.618.449	9.569.649
b) imprese collegate	44.959	44.959
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.000	25.000
d-bis) altre imprese	1.495.698	1.495.698
Totale partecipazioni	16.184.106	11.135.306
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	688.000	7.089.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.642.000	447.000
Totale crediti verso imprese controllate	12.330.000	7.536.505
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.188.493	1.173.867
Totale crediti verso altri	1.188.493	1.173.867
Totale crediti	13.518.493	8.710.372
Totale immobilizzazioni finanziarie	29.702.599	19.845.678
Totale immobilizzazioni (B)	46.145.355	38.346.326
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.463.316	2.079.506
Totale rimanenze	2.463.316	2.079.506
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.577.372	18.705.063
Totale crediti verso clienti	18.577.372	18.705.063
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.569	571.313
Totale crediti verso imprese controllate	403.569	571.313
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.865.208	4.078.039
Totale crediti verso controllanti	2.865.208	4.078.039
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.681.821	2.633.375
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.681.821	2.633.375
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.426	643.824
Totale crediti tributari	223.426	643.824
5-ter) imposte anticipate	5.213.295	5.130.447
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.492	3.009.678
Totale crediti verso altri	3.559.492	3.009.678
Totale crediti	33.524.183	34.771.739
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	50.704.173	50.318.156
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.704.173	50.318.156
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	495.980	15.082.053
3) danaro e valori in cassa	61.024	67.502
Totale disponibilità liquide	557.004	15.149.555
Totale attivo circolante (C)	87.248.676	102.318.956
D) Ratei e risconti	4.449.251	2.151.069
Totale attivo	137.843.282	142.816.351
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.088.324	1.088.324
III - Riserve di rivalutazione	418.733	418.733
IV - Riserva legale	326.599	326.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.834.688	15.173.645
Varie altre riserve	383.878	2.038.004
Totale altre riserve	17.218.566	17.211.649
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.110)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.694	3.170.649
Totale patrimonio netto	20.529.806	22.215.954
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	147.931	165.847
3) strumenti finanziari derivati passivi	24.110	-
4) altri	21.783.035	21.520.836
Totale fondi per rischi ed oneri	21.955.076	21.686.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	955.602	1.039.803
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000.000	20.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	20.000.000	25.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.237.115	2.614.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.250.136	6.368.261
Totale debiti verso banche	16.487.251	8.982.394
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.372	12.412.850
Totale debiti verso altri finanziatori	1.159.372	12.412.850
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.780.115	10.026.927
Totale acconti	9.780.115	10.026.927
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.363.684	18.627.227
Totale debiti verso fornitori	18.363.684	18.627.227
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.762	193.047
Totale debiti verso imprese controllate	45.762	193.047
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.376.042	1.834.841
Totale debiti verso controllanti	2.376.042	1.834.841
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.129.087	14.067.099
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.129.087	14.067.099
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.121	1.040.598
Totale debiti tributari	1.007.121	1.040.598
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.769	627.822
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	641.769	627.822
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.519	3.817.307
Totale altri debiti	3.000.519	3.817.307
Totale debiti	92.990.722	96.630.112
E) Ratei e risconti	1.412.076	1.243.799
Totale passivo	137.843.282	142.816.351

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.518.822	142.936.217
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.114.210	4.327.800
Totale altri ricavi e proventi	3.114.210	4.327.800
Totale valore della produzione	142.633.032	147.264.017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.156.945	33.200.451
7) per servizi	60.432.085	58.798.009
8) per godimento di beni di terzi	12.264.294	11.772.787
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.807.498	11.779.596
b) oneri sociali	3.148.749	3.450.717
c) trattamento di fine rapporto	652.522	713.855
e) altri costi	207	-
Totale costi per il personale	14.608.976	15.944.168
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.262.076	2.152.308
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.467.946	1.421.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	114.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.730.022	3.688.360
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(383.810)	86.084
12) accantonamenti per rischi	5.584.000	4.668.609
14) oneri diversi di gestione	10.604.461	13.050.975
Totale costi della produzione	138.996.973	141.209.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.636.059	6.054.574
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.600	3.600
Totale proventi da partecipazioni	1.600	3.600
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	778.301	686.401
da imprese collegate	-	168.481
da imprese controllanti	-	3.218.636
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	778.301	4.073.518
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	6.630	-
da imprese controllanti	2.078.368	-
altri	1.576.086	215.273
Totale proventi diversi dai precedenti	3.661.084	215.273
Totale altri proventi finanziari	4.439.385	4.288.791
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.285.018	1.648.653
altri	3.810.571	3.358.383
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.095.589	5.007.036

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(654.604)	(714.645)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.981.455	5.339.929
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.580.524	2.529.236
imposte differite e anticipate	(100.763)	(359.956)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.479.761	2.169.280
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.694	3.170.649

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.694	3.170.649
Imposte sul reddito	1.479.761	2.169.280
Interessi passivi/(attivi)	656.204	718.245
(Dividendi)	(1.600)	(3.600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.636.059	6.054.574
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.584.000	4.668.609
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.730.022	3.573.860
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(419.000)	279.842
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.895.022	8.522.311
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.531.081	14.576.885
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(383.810)	86.084
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(798.180)	1.754.860
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.192.362	(9.216.275)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.298.182)	(443.769)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	168.277	(330.621)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.741.545)	(2.178.821)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.138.922	(10.328.542)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.670.003	4.248.343
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(656.204)	(718.245)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.580.524)	(2.529.236)
Dividendi incassati	1.600	3.600
(Utilizzo dei fondi)	(2.139.911)	(3.223.589)
Altri incassi/(pagamenti)	(60.091)	(41.931)
Totale altre rettifiche	(4.435.130)	(6.509.401)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.234.873	(2.261.058)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(730.547)	(799.662)
Disinvestimenti	(82.244)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(859.340)	(1.316.913)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.856.921)	(5.124.596)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(386.018)	(3.508.153)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.915.070)	(10.749.324)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(16.255.752)	11.221.093
Accensione finanziamenti	10.100.000	25.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(2.592.869)	(2.646.411)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.163.733)	(5.652.528)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.912.354)	27.922.154
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.592.551)	14.911.772
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.082.053	162.276
Danaro e valori in cassa	67.502	75.510
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.149.555	237.786
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	495.980	15.082.053
Danaro e valori in cassa	61.024	67.502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	557.004	15.149.555

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022, il 9 giugno 2022 ed il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;

2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto quest'ultimo documento viene redatto dalla controllante, Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11. Copia di tale bilancio, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Gruppo Villa Maria S.p.A. viene depositata presso l'ufficio del Registro.

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Si evidenzia che con atto del notaio Giganti registrato in data 27 dicembre 2024 ed iscritto in camera di commercio in data 1° gennaio 2025, la Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo, realizzata mediante trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., alla società GVM Care & Research S.p. A., neocostituita e beneficiaria della scissione.

Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al Settore Healthcare, costituito prevalentemente da società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A.. L'operazione non comporta modifiche rispetto al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle controllate del Gruppo, rimanendo identificato nella controllante indiretta GVM S.p.A.

A esito di tale operazione, la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. risulta essere beneficiaria dei saldi patrimoniali, alla data del 1° gennaio 2025, detenuti da GVM S.p.A. nei confronti delle società operanti nel Settore Healthcare afferenti le transazioni commerciali ed i rapporti finanziari relativi alla gestione accentrata della tesoreria.

A livello macroeconomico, persistono nel 2025 gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ad ottobre 2023, proseguita nel 2024 e 2025, e culminata con l'attacco all'Iran da parte di Israele e degli Stati Uniti a febbraio 2026. Le tensioni geopolitiche, soprattutto la loro focalizzazione dell'area Mediorientale, comporteranno criticità che potranno influenzare significativamente il contesto economico mondiale. A questo contesto si aggiungano le politiche protezionistiche della Presidenza Statunitense implementate a partire dall'esercizio 2025. Sebbene questi eventi non comportino impatti diretti sulla Società, data la natura della sua operatività, potrebbero generare ripercussioni economiche indirette sul contesto globale, la cui entità rimane al momento non prevedibile.

A fronte di questo scenario, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto	10 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Voce B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

In particolare con riferimento all'avviamento, Vi segnaliamo che a fine 2025, è terminato l'ammortamento decennale dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società San Pier Damiano Hospital S.p.A.; avviamento iscritto in bilancio nel 2014 con il consenso del collegio sindacale.

La definizione di tale periodo è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare. Gli stessi fattori permettono, una volta raggiunti, di conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio competitivo acquisita sul mercato.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le analisi effettuate al 31 dicembre 2025 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano

giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" come previsto dall'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	25.379	22.485	869.180	16.202.857	915.204	11.040.360	29.075.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.379	9.131	785.762	14.573.644	-	1.917.549	17.311.465
Valore di bilancio	-	13.354	83.418	1.629.213	915.204	9.122.811	11.764.000
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	130	69.340	-	660.626	129.247	859.343
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	89.750	-	(1.199.362)	1.109.612	-
Ammortamento dell'esercizio	-	2.262	98.213	1.617.410	-	544.195	2.262.080
Totale variazioni	-	(2.132)	60.877	(1.617.410)	(538.736)	694.664	(1.402.737)
Valore di fine esercizio							
Costo	25.379	22.615	1.028.270	16.202.857	376.468	12.279.219	29.934.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.379	11.393	883.975	16.191.054	-	2.461.744	19.573.545
Valore di bilancio	-	11.222	144.295	11.803	376.468	9.817.475	10.361.263

La voce "Avviamento", che comprendeva principalmente il disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società San Pier Damiano Hospital S.p.A., avvenuta nel corso del 2014, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata San Pier Damiano iscritto nel bilancio della società incorporante Maria Cecilia Hospital alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante, è stato integralmente ammortizzato al 31 dicembre 2025.

Non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore tali da assoggettare il valore dell'avviamento residuo a fine esercizio, pari ad Euro 11.803, ad impairment test.

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e risultano a fine anno totalmente ammortizzate.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è incrementata per l'acquisto di software per un totale complessivo di Euro 159.090.

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riferisce principalmente alle migliorie apportate sull'immobile in cui svolge l'attività il presidio di Maria Cecilia Hospital e riguardano gli investimenti non ancora terminati al 31 dicembre 2025, tra le opere di rilievo citiamo quelle di regimentazione idraulica e il nuovo impianto fotovoltaico.

Gli investimenti effettuati sull'immobile in cui svolge l'attività il presidio di Maria Cecilia Hospital, completati nel corso del 2025, sono stati iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un totale complessivo di Euro 1.238.856. Si evidenziano in particolare il completamento del nuovo blocco del pronto soccorso, della zona pre-ospedaliera e le migliorie del parcheggio esterno.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione integrato dalle rivalutazioni effettuate negli esercizi 1975, 1983 e 1991 in relazione alle specifiche Leggi di rivalutazione monetaria e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori direttamente imputabili.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n.72/1983 nell'apposito allegato E sono indicati i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni in base alle leggi di allineamento monetario.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	8,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando in Nota integrativa, tra gli impegni, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.790	647.780	17.830.938	9.455.883	45.280	27.990.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.784	232.824	13.609.048	7.405.367	-	21.254.023
Valore di bilancio	4.006	414.956	4.221.890	2.050.516	45.280	6.736.648
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	275.883	560.354	-	836.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	45.280	(45.280)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	23.446	-	-	23.446
Ammortamento dell'esercizio	1.079	51.822	911.550	503.495	-	1.467.946
Totale variazioni	(1.079)	(51.822)	(659.113)	102.139	(45.280)	(655.155)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.790	647.780	18.002.189	10.060.458	-	28.721.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.863	284.646	14.439.412	7.907.803	-	22.639.724
Valore di bilancio	2.927	363.134	3.562.777	2.152.655	-	6.081.493

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature specifiche e sanitarie (Euro 265.033), attrezzature generiche (Euro 10.850), sistemi elettronici (Euro 261.761), mobili e arredi (Euro 298.593) e sono serviti sia per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle stesse, che per incrementare la tipologia di prestazioni erogate dalla struttura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2025, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di € 506.547 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di € 301.618, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del periodo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.878.159	44.959	29.672	1.495.698	12.448.488
Svalutazioni	1.308.510	-	4.672	-	1.313.182
Valore di bilancio	9.569.649	44.959	25.000	1.495.698	11.135.306
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	5.048.800	-	-	-	5.048.800
Totale variazioni	5.048.800	-	-	-	5.048.800
Valore di fine esercizio					
Costo	15.926.959	44.959	29.672	1.495.698	17.497.288
Svalutazioni	1.308.510	-	4.672	-	1.313.182
Valore di bilancio	14.618.449	44.959	25.000	1.495.698	16.184.106

Partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle imprese controllate alla data di chiusura dell'esercizio è il seguente:

Denominazione	% possesso	Valore in bilancio
Primus Forlì Medical Center S.r.l.	95,00%	1.672.500
Ravenna Medical Center S.r.l.	95,26%	799.022
Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.	62,00%	685.932
GVM Cortina S.r.l.	52,84%	6.039.800
Maria Cecilia Hospital Pesaro S..r.l.	100,00%	4.300.000
Meraki S.r.l.	80,00%	1.121.195
Totale		**14.618.449**

Nell'esercizio 2025 sono intervenuti i seguenti incrementi:

- versamento in conto copertura perdite di Euro 200.000 nei confronti della società controllata Ravenna Medical Center S.r.l.;
- versamento in conto copertura perdite di Euro 450.000 nei confronti della società controllata Primus Forlì Medical Center S.r.l.;
- versamento in conto copertura perdite di Euro 700.000 nei confronti della società controllata Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l.;
- versamento in conto copertura perdite di Euro 3.698.800 nei confronti della controllata GVM Cortina S.r.l..

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate, nonchè le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Descrizione	% Possesso	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di carico al 31.12.25
Primus Forlì Medical Center S.r.l.	95%	Forlì - Via Punta di Ferro, 2	96.900	72.985	(600.610)	69.336	1.672.500
Ravenna Medical Center S.r.l.	95,26%	Ravenna - Via Le Corbusier, 41 /43	96.900	55.842	(288.604)	53.195	799.022
Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.	62,00%	Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11	1.000.000	-17.547.247	(9.691.570)	- 10.879.293	685.932
GVM Cortina Srl	52,84%	Lugo - C.so Garibaldi n.11	500.000	-317.243	(1.847.374)	- 167.631	6.039.800
Maria Cecilia H. Pesaro Srl	100,00%	Lugo - Piazza Trisi, 16	100.000	614.724	(1.116.549)	614.724	4.300.000
Meraki Srl	80,00%	Bologna - via Guglielmo Marconi 5	15.000	52.366	9.038	41.893	1.121.195

I dati si riferiscono al Bilancio 2025 delle controllate

Come si evince dalla tabella sopra riportata, le partecipazioni in società controllate sono iscritte a valori superiori alle relative quote del patrimonio netto di pertinenza della Società: tali differenziali non sono ritenuti espressivi di perdite durevoli di valore, per le motivazioni nel seguito esposte per ciascuna società controllata. Conseguentemente nessuna svalutazione è stata rilevato con riferimento ai valori di iscrizione in bilancio di tali partecipazioni.

Partecipazioni nei poliambulatori Primus Forlì Medical Center S.r.l. e Ravenna Medical Center S.r.l.: i relativi valori di iscrizione contabile sono superiori rispetto alle rispettive frazioni di patrimonio netto di pertinenza, rispettivamente per Euro 1.603.164 ed Euro 745.827. Gli Amministratori ritengono che tali partecipazioni abbiano una valenza strategica per la Società in considerazione dell'importante funzione di raccordo territoriale tra le due controllate e Maria Cecilia Hospital S.p.A., e valutano che la recuperabilità dei valori di iscrizione in bilancio sia garantita dai criteri di determinazione del loro fair value espressi in recenti transazioni di mercato aventi ad oggetto società con simili caratteristiche, consistenti in determinati multipli rispetto al fatturato sviluppato.

Partecipazione in Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.: tale società è stata costituita nell'agosto 2020 a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della gestione del presidio ospedaliero "Ospedale S. Charles" di Bordighera. L'importo a bilancio corrisponde alla quota di Capitale Sociale sottoscritta da Maria Cecilia Hospital, pari al 62% dello stesso ed è pari ad € 685.932.

La società ha iniziato la propria attività sanitaria presso l'Ospedale S.Charles di Bordighera nei primi mesi del 2024; nel corso del 2025 la struttura ha realizzato un fatturato (voce A1) pari ad euro 21.349.537 (+6.851.949 pari a +47% rispetto lo scorso anno), dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio.

Ciò nonostante, la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico di perdita pari ad euro 9.691.570 imputabile al fatto che la struttura non ha raggiunto ancora un grado di saturazione ottimale; a ciò si aggiunga il fattore esogeno e sistemico dell'incremento dei costi originariamente considerati in sede di offerta e i previsti a budget al momento della gara di concessione, oltre al non riconoscimento, allo stato attuale, della corretta indennità per il pronto soccorso così come l'implementazione della terapia intensiva e della relativa indennità.

Anche gli investimenti effettuati nel ripristino dell'immobile, così come nell'inserimento di nuove attrezzature e nello sviluppo informatico risultano nettamente superiori a quanto previsto a suo tempo nel corso della gara di concessione (sia in ragione della considerevole vetustà dell'immobile, sia sul piano strutturale che impiantistico, sia in ragione dell'incremento dei prezzi del mercato registrato in questi ultimi anni). Inoltre, al fine di consentire il raggiungimento di una saturazione ottimale, si ritiene necessario dare concreta attuazione all'incremento delle prestazioni ospedaliere del presidio sanitario, peraltro già riconosciuto per l'anno 2026 da una delibera regionale assunta nel mese di settembre 2025, e successivamente sospesa.

A fronte di quanto sopra sono state inoltrate alla ATS Liguria ed alla Regione Liguria formali richieste, alcune delle quali a valere già dall'anno 2025 ed altre dall'anno 2026, al fine di tutelare i diritti della Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l., con l'obiettivo di permetterle il raggiungimento di condizioni di operatività che consentano un adeguato equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: al riguardo sono state avviate interlocuzioni con le suddette istituzioni, tuttora in corso e di cui non è possibile allo stato prevedere l'esito.

Al fine di verificare la recuperabilità del valore di carico della partecipazione, la Società ha effettuato un impairment test che ha dato un riscontro positivo: conseguentemente, il valore di carico dell'Ospedale di Bordighera, pari ad euro 685.932, non è stato adeguato per la copertura delle perdite di competenza di Maria Cecilia Hospital. In merito si precisa che, tra gli assunti su cui l'impairment test è stato basato e che ne determinano il risultato, vi è quello che le richieste inoltrate all'ATS Liguria ed alla Regione Liguria vengano accolte dalle stesse, circostanza questa allo stato incerta, come precedentemente indicato.

Sotto altro profilo, la recuperabilità del valore di carico della partecipazione è comunque garantita dall'impegno assunto dalla controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. a supportare finanziariamente la società Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l. .

Partecipazione in GVM Cortina S.r.l.: la società è stata costituita in data 15 aprile 2019 dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società per il 45%) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività.

Si rammenta che in data 3 agosto 2020 Maria Cecilia Hospital ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 1.665.000, di cui € 220.500 come quota nominale ed € 1.444.500 come sovrapprezzo. A seguito di tale sottoscrizione, la % di possesso è cresciuta al 48,83%. Successivamente, in data 23 maggio 2022, Maria Cecilia Hospital ha inoltre versato le quote di capitale sociale e relativo sovrapprezzo non optate dalle società AR.CO. Lavori S.c.c. ed E.ma.pri. ce S.p.A., portando la propria partecipazione al 52,84% del capitale con un valore nominale di € 2.341.000.

A seguito dell'intervenuto versamento in conto copertura perdite effettuato nell'esercizio 2025, il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 ammonta a 6.039.800.

Il risultato dell'esercizio 2025 mostra una perdita pari ad Euro 1.847.374, che sebbene in peggioramento rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente, risulta allineata rispetto alla previsione contenuta nel nuovo piano economico e finanziario ("PEF") oggetto di revisione con la stazione appaltante nel novembre 2024; PEF idoneo a riportare il tasso interno del rendimento dell'investimento al valore di gara, garantendo pertanto il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione della struttura mediante il recupero delle perdite consuntivate sinora dalla controllata. Tale esito è stato concordemente ottenuto attraverso plurime azioni, tutte idonee a far convivere correttivi sul fronte dei ricavi - per volumi e tempi di affidamento della concessione - e appropriata finalizzazione delle risorse destinate ai servizi da garantire all'utenza nel corso del periodo della concessione. Il nuovo PEF prevede risultati positivi dal momento in cui sarà disponibile il nuovo immobile, il quale permetterà lo sviluppo dell'attività sulla base dell'intera potenzialità della struttura. In considerazione del nuovo PEF e dei risultati futuri attesi dalla partecipata riflessi nello stesso, il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro 5.871.369, non è ritenuto espressivo di una perdita durevole di valore.

Si precisa che la suddetta perdita dell'esercizio 2025 ha determinato il verificarsi delle circostanze previste dall'art. 2482-ter del codice civile, in ragione di ciò il consiglio di amministrazione della partecipata ha già richiesto ai soci un versamento, oggi in corso di esecuzione, a sostegno della sua continuità aziendale e di ripristino del Patrimonio netto positivo.

Partecipazione in Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l.: la società è stata costituita in data 1 febbraio 2023 ed è di proprietà al 100% di Maria Cecilia SpA. La nuova società ha acquistato in data 20 aprile 2023, grazie al finanziamento di € 3.050 migliaia erogatole da Maria Cecilia Hospital S.p.A. tramite la gestione del cash pooling nel seguito descritto, dal Consorzio Sociale Villa Fastiggi, il ramo d'azienda per l'attività socio-sanitaria relativa all'erogazione di prestazioni in regime residenziale ad anziani non autosufficienti e di riabilitazione intensiva ed estensiva a disabili nella struttura Sanitaria denominata "Residenza Cives - Cure residenziali - Villa Fastiggi" con una dotazione di n. 90 posti letto, tutti autorizzati ed accreditati, di cui 53 contrattualizzati con Regione Marche. Sempre in data 20 aprile 2023 Maria Cecilia H. Pesaro ha acquistato dalla società Intesa S.r.l. il ramo d'azienda per l'attività immobiliare relativo all'immobile sito in Piazza Tarquinio Provini 2 a Pesaro. L'attività di Maria Cecilia Hospital Pesaro è stata sospesa il 31 marzo 2024 per poter svolgere i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Le opere edilizie prevedono una riqualificazione funzionale dell'edificio in Piazza Tarquinio Provini n.2 con la realizzazione di una nuova attività ospedaliera con la previsione di nuovo blocco operatorio, terapia intensiva, area degenza chirurgica per 80 posti letto, nuovo reparto di diagnostica e ambulatori con ingresso, accettazione, depositi centralizzati e sosta salma, il cui completamento è atteso entro la fine dell'esercizio 2026.

La società Maria Cecilia Hospital Pesaro è in fase di start-up; in ragione dei risultati positivi attesi nel medio termine, successivamente al completamento delle opere di ristrutturazione della struttura e all'avvio della piena operatività sanitaria mediante accreditamento della struttura - così come riflessi nel business plan redatto dagli Amministratori - non si ritiene il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro 3.685.276, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Partecipazione in Meraki S.r.l.: in data 2 dicembre 2024 Maria Cecilia Hospital ha acquistato ad un prezzo di Euro 1.121.195, l'80% della partecipazione nella società Meraki S.r.l. per un valore nominale di Euro 12.000 di capitale sociale. La società Meraki S.r.l. è a sua volta titolare di partecipazioni nelle seguenti società:

- per il 100% della società Fisioclinics Pesaro S.r.l pari a Euro 11.250 di capitale sociale;
- per il 100% della società Fisioclinisc Cattolica S.rl. pari a Euro 11.200 di capitale sociale.

L'acquisto è finalizzato a creare una rete di poliambulatori di supporto sinergici con Maria Cecilia Hospital Pesaro. In particolare, il poliambulatorio di Pesaro, che si trova a pochi minuti da Maria Cecilia Hospital Pesaro, potrà essere ulteriormente sviluppato aumentando il numero di ambulatori, fungendo da struttura ambulatoriale dell'ospedale. In considerazione di quanto sopra esposto, gli Amministratori non ritengono il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto d pertinenza, pari ad Euro 1.079.302, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

L'elenco delle imprese collegate alla data di chiusura dell'esercizio è il seguente:

Denominazione	% possesso	Valore in bilancio
Villa Bianca in Liquidazione	24,02%	44.959
Totale		**44.959**

La Società collegata Villa Bianca S.p.A. risulta in liquidazione, allo stato attuale non si dispone di dati recenti, l'ultimo bilancio approvato risale al 31 dicembre 1997.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'elenco delle partecipazioni in società sottoposte al controllo delle controllanti alla data di chiusura dell'esercizio è il seguente:

Denominazione	% possesso	Valore in bilancio
GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.	5,11%	25.000
Totale		**25.000**

Altre partecipazioni

L'elenco delle altre partecipazioni alla data di chiusura dell'esercizio è il seguente:

Denominazione	% possesso	Valore in bilancio
C.U.RA (Consorzio Utilities Ravenna)	n/m	Euro 500
Copag S.p.A.	0,15%	Euro 1.550
BCC Raven.Imolese	n/m	Euro 1.032

Nealco S.c.r.l.	0,53%	Euro 1.368
Ospedali Privati Forlì S.p.A.	20,37%	Euro 1.466.248
Fondazione DARE	7,14%	Euro 25.000
Totale		**Euro 1.495.698**

In data 14 novembre 2022 è stata costituita la Fondazione di partecipazione denominata "DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION". La Vostra Società ha versato Euro 15.000 come fondo di dotazione e ulteriori Euro 10.000 come fondo di gestione.

Dai dati dell'ultimo bilancio disponibile chiuso al 31 dicembre 2024, non emergono problematiche circa la recuperabilità del valore di carico a cui è iscritta la partecipazione in Ospedali Privati Forlì S.p.A.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	7.536.505	4.793.495	12.330.000	688.000	11.642.000
Crediti immobilizzati verso altri	1.173.867	14.626	1.188.493	-	1.188.493
Totale crediti immobilizzati	8.710.372	4.808.121	13.518.493	688.000	12.830.493

I crediti immobilizzati sono costituiti per € 4.330.000 (€ 7.536.505 nel 2024) dal credito finanziario nei confronti di GVM Cortina, società nella quale Maria Cecilia detiene una partecipazione.

Il finanziamento concesso a GVM Cortina è fruttifero e prevede il rimborso in 19 rate semestrali, di cui 3 di preammortamento. La quota scadente il quinto esercizio è pari ad € 1.372.000.

L'importo del finanziamento erogato a GVM Cortina è ritenuto recuperabile in considerazione di quanto indicato al paragrafo precedente con riferimento alla recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata, ed in particolare alle aspettative di generazione di una redditività positiva da parte della società partecipata, in linea con le previsioni del nuovo Piano Economico Finanziario.

Inoltre, è stato concesso nel corso del 2025 un finanziamento a Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. di Euro 8.000.000 (al netto del rimborso anticipato richiesto dal contratto), il finanziamento è fruttifero e prevede il rimborso in 40 rate semestrali di cui nove di preammortamento. L'importo del finanziamento erogato a Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. è ritenuto recuperabile in considerazione di quanto indicato al paragrafo precedente con riferimento alla recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata.

L'importo residuo della voce, pari ad Euro 1.188.493, si riferisce ai depositi cauzionali versati.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilanci crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.079.506	383.810	2.463.316
Totale rimanenze	2.079.506	383.810	2.463.316

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondo svalutazione crediti	1.110.916		- 83.000	1.027.916
Fondo svalutazione crediti integrativo	354.617	83.000	-	437.617
Fondo interessi di mora	6.807.194	1.574.611	- 377.306	8.004.498
Totale Fondo Svalutazione Crediti	**8.272.727**	**1.657.611**	**- 460.306**	**9.470.031**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.705.063	(127.691)	18.577.372	18.577.372
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	571.313	(167.744)	403.569	403.569
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.078.039	(1.212.831)	2.865.208	2.865.208
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.633.375	48.446	2.681.821	2.681.821

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	643.824	(420.398)	223.426	223.426
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.130.447	82.848	5.213.295	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.009.678	549.814	3.559.492	3.559.492
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.771.739	(1.247.556)	33.524.183	28.310.888

Il saldo evidenzia complessivamente un decremento rispetto all'esercizio precedente sebbene all'interno della categoria si registrino variazioni di segno opposto. In particolare:

- i crediti commerciali netti verso clienti passano da € 18.705.063 dello scorso esercizio ad € 18.577.372 al 31 dicembre 2025, tale decremento è principalmente correlato ad alcune operazioni di cessione dei crediti pro-soluto alla fine dell'esercizio. Il saldo è sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici;
- i crediti verso controllate passano da € 571.313 del 2024 ad € 403.569 al 31 dicembre 2025;
- i crediti verso controllanti passano da Euro 4.078.039 del 2024 ad Euro 2.865.208 del 2025 e fanno riferimento ai crediti per interessi attivi maturati sul conto di cash pooling attivo acceso con la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A.;
- i crediti verso consociate aumentano di € 48.446 rispetto all'esercizio precedente;
- i crediti verso altri aumentano di € 549.814 rispetto all'esercizio precedente.

Segnaliamo inoltre che per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere dalle ASL il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti, si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo interessi di mora per l'importo degli stessi maturati nel corso dell'esercizio 2025 pari ad Euro 1.574.610.

Ricordiamo che le imposte anticipate sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato C evidenzia la composizione e la movimentazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate. Nell'esercizio 2025 il saldo della voce in esame si è incrementato a fronte degli effetti netti di accantonamenti e utilizzi del fondo rischi ASL e del fondo rischi per cause in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante GVM Care & Research S.p.A. per Euro 42.006.792 (€ 43.815.309 nel 2024).

Si segnala inoltre la sottoscrizione nel 2023 di contratti per la gestione accentrata della tesoreria con le controllate Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. e Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.: il saldo del credito finanziario verso le sopra indicate società sono rispettivamente pari ad € 1.952.618 e € 6.019.220. L'importo di tali crediti finanziari è ritenuto recuperabile in considerazione di quanto indicato al paragrafo "immobilizzazioni finanziarie" con riferimento alla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni nelle controllate.

In particolare, per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l., la valutazione della sua recuperabilità si basa sulle aspettative di generazione di una redditività futura positiva da parte della società partecipata nel caso in cui le suddette richieste inoltrate all'ATS Liguria ed alla Regione Liguria vengano accolte dalle stesse, e comunque sull'impegno assunto dalla controllante indiretta Gruppo Villa Maria S:p.A. di garantire l'esigibilità dei crediti vantati da Maria Cecilia Hospital S.p.A. nei confronti della società Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r. l.

Nel 2025 sono stati sottoscritti ulteriori finaziamenti a favore delle controllate GVM Cortina S.r.l. per Euro 125.544 e per Meraki S.r.l. per Euro 600.000.

A tal proposito si precisa che la Vostra società mantiene con la società controllante GVM Care & Research S.p.A. e con le controllate sopra indicate, rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso conti correnti infragruppo, regolati a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

I finanziamenti alle controllate sono stati erogati in ottica di breve termine per esigenze di cassa al fine di supportare le società nell'operatività ordinaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	50.318.156	386.018	50.704.173
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.318.156	386.018	50.704.173

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.082.053	(14.586.073)	495.980
Denaro e altri valori in cassa	67.502	(6.478)	61.024
Totale disponibilità liquide	15.149.555	(14.592.551)	557.004

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24		Variazioni	31-dic-25
Canoni leasing	458.915	-	94.283	364.632
Affitti passivi	699.484		2.306.291	3.005.775
Costi sospesi per degenze a cavaliere	101.685		7.062	108.747
Premi assicurativi	52.101		42.588	94.689
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	51.609		18.921	70.530
Bollo, registro e marchi	4.629		13.836	18.465
Imposte, spese e commissioni bancarie	426.545		75.550	502.095
Interessi passivi su factor e mutui	208.349	-	100.923	107.426
Ricerche cliniche presso terzi	-		-	
Consulenza amministrativa	66.077	-	63.696	2.381
Licenze d'uso	1.382		63.019	64.401
Erogazioni liberali	-		-	
Libri giornali e pubblicazioni	75.986	-	710	75.276
Spese promozionali	1.337		33.153	34.490
Spese varie	2.970	-	2.626	344
Totale risconti attivi	**2.151.069**		**2.298.182**	**4.449.251**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**2.151.069**		**2.298.182**	**4.449.251**

I risconti attivi si riferiscono principalmente a canoni anticipati su contratti di affitto in essere a fine anno, si tratta dei canoni di locazione degli immobili in cui la Società svolge la propria attività, di competenza del primo trimestre 2026, fatturati dal fornitore nel 2025 e riscontati per competenza. Si evidenzia una differente contabilizzazione delle fatture nel 2024 che hanno portato ad una alta variazione dei risconti sui costi degli affitti dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025.

Tra le altre voci sono ricompresi nei risconti attivi la quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group), ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 1.088.324, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 418.733, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 326.599 e ad € 16.834.689, dalla riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per € 383.878, e dall'utile di esercizio di € 1.501.694.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.088.324	-	-	-		1.088.324
Riserve di rivalutazione	418.733	-	-	-		418.733
Riserva legale	326.599	-	-	-		326.599
Altre riserve						
Riserva straordinaria	15.173.645	-	1.661.043	-		16.834.688
Varie altre riserve	2.038.004	-	(1.654.126)	-		383.878
Totale altre riserve	17.211.649	-	6.917	-		17.218.566
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	24.110		(24.110)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.170.649	(3.170.649)	-	-	1.501.694	1.501.694
Totale patrimonio netto	22.215.954	(3.170.649)	6.917	24.110	1.501.694	20.529.806

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.088.324	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	418.733	Capitale	A;B;C	418.733
Riserva legale	326.599	Capitale	A;B	326.599
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.834.688	Capitale	A;B;C	16.834.688
Varie altre riserve	383.878	Capitale	B	-
Totale altre riserve	17.218.566	Capitale		16.834.688
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.110)	Capitale		(24.110)
Totale	19.028.112			17.555.910
Quota non distribuibile				326.599

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				17.229.311

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

La voce in esame si riferisce ai Fondi per imposte, anche differite e ai Fondi per rischi ed oneri Altri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	165.847	-	21.520.836	21.686.683
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	24.110	5.584.000	5.608.110
Utilizzo nell'esercizio	17.916	-	5.321.801	5.339.717
Totale variazioni	(17.916)	24.110	262.199	268.393
Valore di fine esercizio	147.931	24.110	21.783.035	21.955.076

Fondi per imposte, anche differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito alla sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

-

Fondi per rischi ed oneri Altri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondo rischi cause in corso	13.183.392	3.326.000	- 2.792.000	13.717.392
Fondo rischi contenzioso ASL	8.253.969	2.258.000	- 2.529.801	7.982.168
Fondo rischi rinnovo CCNL	72.200	-	-	72.200
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	11.275	-	-	11.275
B.4) Altri	**21.520.836**	**5.584.000**	**- 5.321.801**	**21.783.035**

Il Fondo per rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggior parte di tipo stragiudiziale**.** La Società per gli anni 2014-2015-2016-2018 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Nel 2017 e a partire dal 2019 invece sono state sottoscritte polizze assicurative che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a 3.326.000 per l'esercizio 2025, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 2.792.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo per rischi cause in corso al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 13.717.392 (€ 13.183.392 al 31 dicembre 2024), ed è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso. Il fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

Il fondo rischi ASL di Euro 7.982.168 (Euro 8.253.969 al 31 dicembre 2024) è stato movimentato con accantonamenti pari ad Euro 2.258.000 ed utilizzi pari ad Euro 2.529.801 a seguito della definizione di posizioni relative alle annualità 2022 e 2024. L'importo finale è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a passività future collegate a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e alle differenze tariffarie relative ai pazienti fuori regione curati presso la struttura.

Il Fondo rischi rinnovo CCNL è stato accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto del personale dipendente, non medico, della sanità privata accreditata. Tale fondo è stato utilizzato nel 2021 per € 258.000. Nessuna variazione nel corso del 2025.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.039.803
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.511
Utilizzo nell'esercizio	115.712
Totale variazioni	(84.201)
Valore di fine esercizio	955.602

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	25.000.000	(5.000.000)	20.000.000	5.000.000	15.000.000
Debiti verso banche	8.982.394	7.504.857	16.487.251	3.237.115	13.250.136
Debiti verso altri finanziatori	12.412.850	(11.253.478)	1.159.372	1.159.372	-
Acconti	10.026.927	(246.812)	9.780.115	9.780.115	-
Debiti verso fornitori	18.627.227	(263.543)	18.363.684	18.363.684	-
Debiti verso imprese controllate	193.047	(147.285)	45.762	45.762	-
Debiti verso controllanti	1.834.841	541.201	2.376.042	2.376.042	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.067.099	6.061.988	20.129.087	20.129.087	-
Debiti tributari	1.040.598	(33.477)	1.007.121	1.007.121	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	627.822	13.947	641.769	641.769	-
Altri debiti	3.817.307	(816.788)	3.000.519	3.000.519	-
Totale debiti	96.630.112	(3.639.390)	92.990.722	64.740.586	28.250.136

Il saldo di tale voce presenta una diminuzione riconducibile principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- debiti verso soci per finanziamento per € 20.000.000, erogato dalla controllante GVM S.p.A. a seguito del finanziamento in pool sottoscritto da quest'ultima a fine 2023 per un importo massimo complessivo di € 85.000.000 da destinarsi per massimi € 50.000.000 alle controllate Kronosan, Maria Cecilia Hospital e Ospedale San Carlo di Nancy. Si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo 'Finanziamenti effettuati dai soci della società' per maggiori dettagli;
- maggior esposizione verso il sistema bancario, dove il saldo dei debiti verso banche passa da Euro 8.982.394 del 31 dicembre 2024 ad Euro 16.487.251 del 31 dicembre 2025. In particolare, si segnala l'accensione di due finanziamenti, per un importo capitale complessivo di Euro 10,1 milioni;
- Si segnala che i finanziamenti erogati da banca Monte dei Paschi di Siena e Cassa di Risparmio di Bolzano sono gravati da covenants di natura finanziaria, da calcolarsi sul bilancio d'esercizio della Società (da monitorare periodicamente a cura della Società dandone informativa alle banche finanziatrici). Tali covenants risultano essere rispettati con riferimento al 31 dicembre 2025;
- aumento dei debiti verso imprese consociate di € 6.061.988, in questa voce rientra il debito verso Kronosan, società controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A. nonché principale fornitore di presidi;
- decremento degli altri debiti che passano da Euro 3.817.307 del 2024 ad Euro 3.000.519 al 31 dicembre 2025 per effetto di transazioni o sentenze definite nell'esercizio 2025 con esito negativo per la struttura, ma per le quali non si è ancora avuta la manifestazione finanziaria.

Il decremento degli Acconti per Euro 246.812 - dal saldo di Euro 10.026.927 al 31 dicembre 2024 al saldo di Euro 9.780.115 al 31 dicembre 2025 si riferisce prevalentemente all'importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell'anno 2020 (cfr. comma 5, art. 4 del D.L. 34 /2020).

Infatti, nel corso dell'esercizio 2020, per sostenere le strutture sanitarie private durante il periodo della pandemia, sono stati erogati acconti mensili pari al 90% del budget assegnato, anche qualora la produzione effettiva fosse stata inferiore. Il saldo al 31 dicembre 2025 si è decrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito del piano di rientro su dieci anni varato dalla ASL in seguito a una delibera adottata dalla Regione al fine di recuperare integralmente le eccedenze degli importi versati rispetto alla produzione effettiva.

Tale piano è comunque subordinato all'esito del contenzioso istauratosi avverso tale delibera e tuttora in corso, volto a riconoscere una maggiore remunerazione economica, in linea con quanto erogato dalle altre Regioni Italiane, alle prestazioni effettuate dalle strutture Emiliano Romagnole per l'attività sanitaria volta a pazienti malati di Covid. Conseguentemente, in pendenza dell'esito del ricorso presentato, e pertanto dell'accertamento in via definitiva della reale natura dei suddetti importi erogati dalla AUSL Romagna durante l'emergenza COVID, gli Amministratori hanno mantenuto l'iscrizione del debito alla voce D.6) Acconti dello Stato Patrimoniale, come già effettuato negli esercizi precedenti.

Le variazioni intervenute nelle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c.1, n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che in data 22 dicembre 2023 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento in pool, parzialmente assistito da garanzia Sace, erogato dalle banche finanziatrici nel mese di gennaio 2024. Il finanziamento è strutturato in due tranche ("A" e "B"), di cui una ("B") assistita dalla garanzia Sace "SupportItalia" che si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed è stato sottoscritto dalla capogruppo GVM S.p.A. con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente dei finanziamenti infragruppo, tra cui quello con Maria Cecilia Hospital S.r.l. per Euro 25.000.000 a valere sui fondi della tranche "A". Al 31.12.2025 il debito residuo di tale finanziamento è di Euro 20.000.000.

La tranche "A" del finanziamento prevedere come scadenza finale il 31 dicembre 2029, per una durata complessiva di circa 6 anni. Ai sensi del contratto di finanziamento, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno di investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda e capitale circolante, ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali.

La tranche "B" del finanziamento, assistita dalla garanzia SACE "SupportItalia", prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2026 e scadenza finale al 31 dicembre 2029, per una durata complessiva di circa 6 anni. Ai sensi del contratto di finanziamento, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno di investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda e capitale circolante, ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia, e in ogni caso in conformità con quanto previsto dalla regolamentazione SACE applicabile.

Si precisa che detto finanziamento intercompany (con un piano di ammortamento che si estende oltre l'esercizio) è correlato alla durata del finanziamento principale che GVM S.p.A. ha con le banche finanziatrici e che è stato ceduto alle banche finanziatrici che hanno rilasciato mandato con rappresentanza a GVM S.p.A.. In detto contratto di finanziamento è prevista la misurazione di parametri finanziari (c.d. "covenants") relativi al bilancio consolidato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM S.p.A. ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Interessi passivi su finanziamenti/mutui		342.977	342.977
Totale ratei passivi	**-**	**342.977**	**342.977**
Credito imposta beni strumentali	1.243.799	(256.070)	987.729
Commissioni finanziamento		81.370	81.370
Totale risconti passivi	**1.243.799**	**(174.700)**	**1.069.099**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**1.243.799**	**168.277**	**1.412.076**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi secondo quanto previsto dall'OIC 34, entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, applicando i quattro passaggi fondamentali previsti dal principio.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche, ambulatoriali e odontoiatriche:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Ambulatoriali	15.523.898	16.333.633	-5%
Sanitarie medico chirurgiche	123.994.924	126.602.584	-2%
Totale	**139.518.822**	**142.936.217**	**-2%**

Per una disamina circa l'andamento economico dei ricavi si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce A.5) Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 3.114.210 (€ 4.327.800 nel 2024) e si compone come segue:

	31-dic-25	31-dic-24	variazione
Affitti attivi	120.426	120.000	0%
Rimborsi bolli	80.720	80.890	0%
Rimborsi assicurativi	12.695	1.223.986	-99%
Rimborso spese legali	76.750	28.690	168%
Rimborsi spese lavoro subordinato	57.953	40.667	43%
Sopravvenienze attive	906.507	920.411	-2%
Contributi e Crediti d'imposta	319.444	315.678	1%
Plusvalenza da alienazione cespiti		238.270	-100%
Altri ricavi diversi	1.120.715	1.359.207	-18%
Utilizzo fondo rischi	419.000		100%
Totale Altri ricavi e proventi	**3.114.210**	**4.327.799**	**-28%**

Tra gli altri ricavi sono iscritti anche crediti d'imposta per € 319.444 e fa riferimento al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali ed industria 4.0.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 138.996.973 (€ 141.209.443 al 31/12/2024).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 32.156.945 (€ 33.200.451 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

1. € 16.397.066 (€ 14.847.132 (€ nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
2. € 34.380.612 (€ 34.108.923 nel 2024) per costi di consulenza professionale;
3. € 3.368.755 (€ 3.220.277 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
4. € 6.285.652 (€ 6.621.677 nel 2024) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.);

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 12.264.294 (€ 11.772.787 nel 2024).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 14.608.976 (€ 15.944.168 nel 2024).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 10.604.461 (€ 13.050.975 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 1.046.423 (€ 1.039.324 nel 2024) e IVA indetraibile per € 7.472.791 (€ 7.673.078 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione, pari ad € 1.600, sono relativi ai dividendi percepiti da Copag nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	1.475	1.448	
- interessi attivi per rateizzazione tasse			
- interessi attivi diversi			
- interessi attivi di mora	1.574.610	213.824	
- Altri proventi finanziari da controllate	6.630	168.481	
- interessi attivi da imprese controllate	778.301	686.401	
- interessi attivi da imprese controllanti	2.078.369	3.218.637	
Totale	**4.439.385**	**4.288.791**	**3,5%**
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	474	-	
- interessi passivi su anticipi fatture	11.612	9.443	

- interessi passivi su mutui e finanziamenti	801.404	496.084	
- interessi passivi da controllante	1.285.018	1.648.653	
- interessi passivi su factor	1.338.802	2.395.269	
- oneri e spese bancarie	28.260	26.783	
- accantonamento al fondo interessi di mora	1.574.611	213.824	
- interessi passivi di mora e di rateizzazione tasse	1.432	1.612	
-interessi passivi fuori competenza		213.232	
-interessi passivi diversi	53.977	2.136	
- differenziale passivo swap			
Totale	**5.095.589**	**5.007.036**	**1,8%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non risultano imposte differite passive contabilizzate a conto economico.

Il credito per imposte anticipate ammonta a € 5.213.295 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa laddove sono state commentate le variazioni all'attivo circolante. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico, ammontano invece ad € 82.848.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). La Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Il Gruppo ha effettuato l'analisi dei Transitional CbCR Safe Harbours ai fini Pillar Two ("TSH") sulla base di quanto previsto dalle linee guida OCSE in materia di "Safe Harbour and Penalty Relief" pubblicate il 20.12.2022 (e delle successive Administrative Guidances OCSE).

L'analisi preliminare è stata predisposta avvalendosi delle informazioni redatte provvisoriamente, che verranno definitivamente elaborate, nel rispetto della scadenza, nella Rendicontazione Paese per Paese (Country-by-Country Report) della Ultimate Parent Entity per l'esercizio 2025 e dei dati contabili del Gruppo relativi al periodo d'imposta 2025. L'approccio seguito considera i dati aggregati delle entità parte del gruppo in una singola giurisdizione in cui il gruppo opera (jurisdictional approach).

Sulla base delle risultanze di tale calcolo preliminare, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria dovrebbe poter beneficiare dei TSH. La Società non si aspetta impatti significativi in termini di potenziale esborso di imposta integrativa derivante dal Pillar Two per l'esercizio 2025.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	50
Altri dipendenti	283
Totale Dipendenti	333

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	921.700	124.724

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni ordinarie emesse e circolanti al 31 dicembre 2025 sono 421.831 del valore unitario di € 7,50. La Società non ha emesso nuove azioni durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le garanzie e gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 3.511.641, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

-

Garanzie prestate

L'importo delle garanzie prestate ammonta a € 12.824.456 e si riferisce alle fidejussioni rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (€ 7.070.456) e da Italiana Assicurazioni (€ 2.357.920) a favore di Praemia Reim Italy SGR Spa, gestore del fondo Care Italy proprietario degli immobili ospedalieri di Cotignola e Faenza, presso cui Maria Cecilia Hospital svolge la propria attività.

Sono inoltre presenti le seguenti fidejussioni:

· fidejussioni bancarie emessa per conto di GVM Cortina e rilasciate da Bper Banca, a favore di ULSS 1 Dolomiti, per complessivi € 235.094.

· fideiussione rilasciata da La cassa di Ravenna per conto della Fondazione Ettore Sansavini Onlus a favore dell'Università delle Marche per € 895.926;

· fideiussione rilasciata da La cassa di Ravenna a favore dell'Università delle Marche per € 2.265.060;

Sono presenti anche garanzie rilasciate da Maria Cecilia Hospital Spa a favore di Istituti finanziari/assicurativi a fronte di:

· fideiussione rilasciata da Credendo - Excess & Surety SA a favore a favore di ULSS 1 Dolomiti, per € 947.262;

· fideiussione rilasciata da SACE BT a favore di USL 1 per € 5.215.228;

· fideiussione rilasciata da SACE BT a favore del Comune di Pesaro per € 627.652;

· garanzia sul mutuo per conto di Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. rilasciata da Unicredit per € 97.469;

Altri impegni

Vi segnaliamo "altri" impegni verso primarie società di leasing per complessivi € 1.231.702 per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria ad alcune società operative controllate, qualora queste non dovessero esercitare il diritto di opzione al termine della locazione e/o non adempiere alle obbligazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2025 non risultano altre garanzie, impegni o passività potenziali non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso del 2025 la Società ha stipulato con MPSun contratti di finanza derivata denominati Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto pari a 7.200.000 milioni di euro rappresenta circa l'80% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative ai contratti IRS in essere al 31 dicembre 2025, che presentano complessivamente un fair value negativo pari ad € 24.110 ed è iscritto a patrimonio netto.

NR. DERIVATO	TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
1	IRS	5	MPS	€ 7.200.000	**2,46%**	**EUR 3M /360**	31/12 /2025	31.12.2030	-24.110

.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che a far data dal 01/01/2025 la controllante diretta della vostra società è la GVM Care & Research SPA, società nata dall'operazione di scissione con scorporo di Gruppo Villa Maria S.p.A.

In considerazione del fatto che Gruppo Villa Maria S.p.A. controlla direttamente GVM Care & Research S.p.A. al 100%, si ritiene che la direzione e coordinamento non sia mutata e perciò ancora in capo a Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

La società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) Corso Garibaldi n.11, titolare del 99,30% delle azioni di Maria Cecilia Hospital S.p.A. per il tramite di GVM Care& Research S.p.A., provvede alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo. Copia del bilancio consolidato di Gruppo, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio Sindacale verranno depositati presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Ravenna.

La società pertanto non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 27 del Decreto Legislativo 127/91.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	9.927.796	7.617.469

B. Costi della produzione	-	16.233.137	-	16.873.649
Differenza (A-B)	**-**	**6.305.341**	**-**	**9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari		24.585.153		29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita stessa;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Codice CAR	RIFERIMENTO	Titolo Misura	COR	Data Concessione	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
					Extracellular Vesicles for Enhanced Cardiovascular	

28132	SA.110600	Decreto MUR-MISE n. 327 del 29 marzo 2022 recante criteri e modalita di assegnazione delle risorse del "Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA)	24975980	24/11/2025	Care: from Lab to Life - EVOLVE	4.210.945
28494	SA.111354	RER - DD 26159/2023 - REGIME DI AIUTO, CARATTERISTICHE ATTUATIVE RELATIVE AL FONDO REGIONALE MULTISCOPO ROTATIVO DI FINANZA AGEVOLATA ISTITUITO CON DGR 194/2023, PROGRAMMAZIONE PR FESR 2021-2027.	24508664	29/07/2025	FONDO ENERGIA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	1.063
28494	SA.111354	RER - DD 26159/2023 - REGIME DI AIUTO, CARATTERISTICHE ATTUATIVE RELATIVE AL FONDO REGIONALE MULTISCOPO ROTATIVO DI FINANZA AGEVOLATA ISTITUITO CON DGR 194/2023, PROGRAMMAZIONE PR FESR 2021-2027.	24508640	29/07/2025	FONDO ENERGIA	64.338

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 che chiude con un utile di € 1.501.694 che vi proponiamo di destinare come segue:

- alle nr. 421.831 azioni ordinarie € 3,5 di dividendo per complessivi 1.476.409 €
- alla riserva straordinaria il residuo importo di € 25.285 avendo la riserva legale già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale.

Cotignola, 21 luglio 2026

Maria Cecilia Hospital S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ettore Sansavini

ALLEGATO A

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. - Cotignola (Ra)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2025	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
CREDEM	170663	Contropulsatore ottico	38.500	-	-	-	38.500	-
CREDEM	171379	Arredamento	275.900	-	-	13.795	275.900	-
CREDEM	172107	Microscopio	115.000	-	-	-	115.000	-
GE CAPITAL	412436	Ventilatore avance	34.000	-	-	-	34.000	-
BNP PARIBAS	X0011718	Aggiornamento Gamma Knife	1.829.628	-	-	-	1.829.628	-
BNP PARIBAS	X0011720	Aggiornamento accelleratore lineare	485.840	-	-	-	485.840	-
BNP PARIBAS	X0039883	Videoprocessore e Laparoscopio	110.000	-	-	-	110.000	-
BNP PARIBAS	X0062154	Ecografi	35.000	-	-		35.000	-
CREDEM	170662	Letti elettrici	30.000	-	-		30.000	-
ALBA LEASING	01096514/001	Sistema ad Ultrasuoni affiniti 70G	90.000	-	-		90.000	-
ALBA LEASING	01096513/001	Sistema ad Ultrasuoni EPIC	120.000	-	-	7.500	120.000	-
ALBA LEASING	01095035/001	Microscopio Operatorio	69.000	-	-	4.312	69.000	-
GE CAPITAL	418408	IMPIANTO DI COGENERAZIONE (NR 4)	630.000	-	-	63.000	630.000	-
SELMABIPIEMME	30205045	Tomografo a Coerenza Ottica	63.000	-		3.937	63.000	-
BNP PARIBAS	28702	Sistema radiografico 3d	54.000	-		6.750	50.625	3.375
BNP PARIBAS	28705	30 Letti degenza	53.000	-		6.625	49.688	3.312
SARDALEASING	173198	Sistema ad ultrasuoni cx50	95.000			11.875	89.063	5.937
SARDALEASING	173294	Tomografo	350.000			43.750	328.125	21.875
ALBA LEASING	1115123	Sistema portatile digitale radioscpi arco	115.000	-		14.375	107.813	7.187
ALBA LEASING	1115132	Sistema angiografico digitale	470.000	-		58.750	440.625	29.375
FRAER LEASING	61835	Arredi	41.000	-		-	41.000	-
SARDALEASING	174213	Strumentazione endoscopica	50.000			6.250	46.875	3.125
SARDALEASING	174391	Sistema dig. Telec.per radiografia e floroscopia	160.000			20.000	130.000	30.000
SARDALEASING	175311	Lavastoviglie a traino	45.000	449		5.625	36.563	8.437
SARDALEASING	176955	Sistema ad Ultrasuoni affiniti 70H	50.000	2.632		6.250	40.625	9.375
BPCE Lease	11515	Portatile digitale per radioscopia	55.000	-		6.875	37.813	17.187
BNL LEASING	70554	Portatile digitale per radioscopia arco a c	105.000	9.950		13.125	72.188	32.812
SARDALEASING	180025	Portatile radiologico digitale Samsung	60.000	10.726	600	7.500	41.250	18.750
SARDALEASING	182959	Microscopio operatorio Leica Arveo	220.000	48.610	11.675	27.500	151.250	68.750
SARDALEASING S.P.A.	185664	Apparecchiature elettromedicali	103.000	18.441	1.085	12.875	57.938	45.062
CREDEMLEASING	229697	Carrello di equipaggiamento	54.500	14.351	5.192	6.813	30.658	23.842
BNL LEASING S.P.A.	64225	Sistrema ecografico	115.000	54.272	35.142	14.375	50.313	64.687
SGEF	LS238392	Sistema Robotico Hugo	1.468.000	561.518	282.595	183.500	642.250	825.750
DE LAGE LANDEN	5334471	Attrezzature IT	303.700	3.037		60.740	212.590	91.110
BNP LEASING SPA	A1E16483	Lampada scialitica	100.000	51.033	37.235	12.500	31.250	68.750
BANCA IFIS	14106433	Angiografo	470.000	319.695	243.928	58.750	146.875	323.125
BANCA IFIS	14115009	Ecotomografo realease	130.000	91.210	70.625	16.250	40.625	89.375
BANCA IFIS	14115008	Ecotomografo meditron	109.000	72.761	58.100	13.625	20.438	88.562
DLL FINANCIAL SOLUTIOI	209349	Attrezzatura IT Cisco	36.550	21.216	9.084	7.310	10.965	25.585
BNL LEASING	A1F03035	GAMMA KNIFE	2.500.000	1.790.275	1.629.931	312.500	468.750	2.031.250
BNL LEASING	A1F36958	APP. PORT PER RADIOSCOPIA	207.000	172.181	132.316	25.875	38.813	168.187
BNL LEASING	A1F36957	CARRELLO SET GI	109.869	102.087	2.938	6.867	6.867	103.002
DE LAGE LANDEN	284547	App. per ambienti antisettici	183.262	167.197	133.670	11.454	11.454	171.808
		TOTALI	**11.738.749**	**3.511.641**	**2.654.116**	**1.071.228**	**7.359.157**	**4.379.592**

ALLEGATO B

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. - Cotignola (Ra)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVA PER COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2023	**1.088.324**	**326.599**	**13.432.976**	**418.733**	**3.382.864**	**-**	**- 1**	**3.612.807**	**22.262.302**
Assemblea soci approv.bilancio:									
Dividendi								- 3.606.655	- 3.606.655
A riserva straordinaria			6.152					- 6.152	
A riserva indisponibile									-
Utile al 31.12.2023								6.042.193	**6.042.193**
SALDI AL 31.12.2023	**1.088.324**	**326.599**	**13.439.128**	**418.733**	**3.382.864**	**-**	**- 1**	**6.042.193**	**24.697.840**
SALDI AL 01.01.2024	**1.088.324**	**326.599**	**13.439.128**	**418.733**	**3.382.864**	**-**	**- 1**	**6.042.193**	**24.697.840**
Assemblea soci approv.bilancio:									
Dividendi								- 5.652.535	- 5.652.535
A riserva straordinaria			10.734					- 10.734	
A riserva indisponibile					378.924			- 378.924	-
G/C riserva indisponibile			1.723.784		- 1.723.784				-
Utile al 31.12.2024								3.170.650	**3.170.650**
SALDI AL 31.12.2024	**1.088.324**	**326.599**	**15.173.646**	**418.733**	**2.038.004**	**-**	**- 1**	**3.170.650**	**22.215.955**
SALDI AL 01.01.2025	**1.088.324**	**326.599**	**15.173.646**	**418.733**	**2.038.004**	**-**	**- 1**	**3.170.650**	**22.215.955**
Assemblea soci approv.bilancio:									
Dividendi								- 3.163.733	- 3.163.733
A riserva straordinaria			6.917					- 6.917	
A riserva indisponibile									-
Arrotondamenti									-
Valutazione al FV derivati						- 24.110			**- 24.110**
G/C riserva indisponibile			1.654.125		- 1.654.125				-
Utile al 31.12.2025								1.501.696	**1.501.696**
SALDI AL 31.12.2025	**1.088.324**	**326.599**	**16.834.688**	**418.733**	**383.879**	**- 24.110**	**- 1**	**1.501.696**	**20.529.806**

ALLEGATO C

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. - Cotignola (Ra)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento rischi cause in corso	13.183.392	3.164.014	3.326.000	798.240	- 2.792.000	- 670.080	13.717.392	3.292.174
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	8.081.665	1.939.891	2.258.000	541.920	- 2.529.801	- 607.152	7.809.864	1.874.659
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	-	-	83.000	19.920		-	83.000	19.920
Accantonamento per conguaglio da rinnovo contratti personale	110.595	26.543	-	-	-	-	110.595	26.543
Totale	**21.375.652**	**5.130.448**	**5.667.000**	**1.360.080**	**(5.321.801)**	**(1.277.232)**	**21.720.851**	**5.213.296**
Saldo Imposte anticipate								
Ammortamenti ridotti	594.436	165.847	-	-	- 64.214	- 17.916	530.222	147.931
Totale	**594.436**	**165.847**	**-**	**-**	**(64.214)**	**(17.916)**	**530.222**	**147.931**
Totale fondo per imposte differite		**165.847**						**147.931**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**5.130.448**						**5.213.296**

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti	0

ALLEGATO D

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. - COTIGNOLA

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione società	Esercizio 2025							
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
SANTA MARIA SRL	3.294	314.983		663.145				
CLINICA PRIVATA VILLALBA SRL	48.955	2.878		2.874	4		199.918	32
EUROSETS S.R.L.		6.281		15.728			12.600	
GVM SERVIZI Soc Cons a rl	246.541	5.037.411		10.739.082			9.778	
GVM CARE & RESEARCH SRL	2.041.857	1.457.043		1.449.457				
GRUPPO VILLA MARIA SPA	823.352	918.999		416.675			1.649	
di cui per adesione al consolidato fiscale	*823.352*							
GVM ENGINEERING SRL		680.923		423.976				
GVM CAMPUS		2.733		10.773				
GVM FUTURE LIFE S.R.L.	361.254	45.593	57	181.397			90.000	
GVM CORTINA SRL	59.891							
ICLAS SRL	3.901	162					2.547	
KRONOSAN S.R.L.	1.776.963	13.787.331	29.035.094	1.764.911			468	
HOSPITAL EUROPEEN DE PARIS	105.162							
MARIA PIA HOSPITAL		529		1.390				
CASA DI CURA RUESCH	366							
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		47.439		85.636	14		60.342	44
RAVENNA MEDICAL CENTER	126							
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	9.454	173.217	2.924	215.446			6.454	34
SPITALI EUROPIAN SHPK	1.050							
SALUS HOSPITAL S.P.A.	39.411	2.881		10.412			247.772	40
SANTA RITA DA CASCIA SRL		2.817		2.563				
MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO s.r.l	111.377	66.103		66.103				
MERAKI SRL	23.681							
OSPEDALE SAINT CHARLES GVM CARE & REA	227.235							
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.	76.194	3.568		6.667			262.491	50

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione società	Esercizio 2025			
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA SPA		20.000.000	1.285.018	36.511
GVM CARE & RESEARCH SPA	42.006.792			2.041.857
GVM CORTINA SRL	4.455.544			312.564
MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO s.r.l	9.952.618			302.821
OSPEDALE SAINT CHARLES GVM CARE & REA	6.019.220			227.235
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER				
MERAKI SRL	600.000			23.681

ALLEGATO E

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. - Cotignola (Ra)

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI ORIGINARI	RIVALUTAZIONE l. 576/75	RIVALUTAZIONE l. 72/83	RIVALUTAZIONE l. 413/91	RIVALUTAZIONE DL 185/08	SCISSIONE VMC - GVMRE	VALORI BILANCIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
MOBILI ED ARREDI	48.826	5.556	33.449	-	-	-	87.831
POSATERIA E STOVIGLIERIA	11.114	207	3.742	-	-	-	15.063
MATERASSI BIANCHERIA COPERTE	26.170	2.119	14.027	-	-	-	42.316
ATTREZZATURE SPECIFICHE	317.259	6.943	118.173	-	-	-	442.375
ATTREZZATURE GENERICHE	1.604	64	1.155	-	-	-	2.823
TOTALE	**404.973**	**14.889**	**170.546**	**-**	**-**	**-**	**590.408**

Maria Cecilia Hospital
Cotignola

GVM
CARE & RESEARCH

Bilancio al 31 dicembre 2025

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: Cotignola (RA) - Via Corriera, 1
Capitale sociale: €.1.088.323,98 = i.v.
C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00178460390
R.E.A. n.66329

*****

Bilancio al 31 dicembre 2025
Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregi Soci,
il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 1.501.694 a fronte di un complessivo valore della produzione pari ad euro 142.633.032 (totale voce A di conto economico).
La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come previsto dal D.Lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento di Maria Cecilia Hospital S.p.A. (di seguito la "Società") e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Si evidenzia che in data 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo perfezionata dalla Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") mediante il trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., nello specifico quello relativo al ramo *healthcare* in una nuova società, GVM Care & Research S.p.A., controllata sempre interamente da GVM S.p.A. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività del gruppo.
Maria Cecilia Hospital S.p.A. quindi, in quanto azienda del settore *healthcare*, è oggi controllata direttamente dalla Subholding GVM Care & Research S.p.A. ed indirettamente da GVM S.p.A., che continua ad esercitare la funzione di direzione e coordinamento.

Vi segnaliamo inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM SpA ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento di 20 milioni (si rimanda in dettaglio a quanto esposto nella nota integrativa).

Di riflesso ciò ha comportato che la vostra società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c.

Prima di entrare nella disamina dettagliata del bilancio, Vi segnaliamo che ad esito della "site visit" ad opera della Commissione del Ministero della Salute del 16 dicembre 2025, il 24 giugno scorso è stato emanato il Decreto Ministeriale che attribuisce a Maria Cecilia Hospital il riconoscimento di IRCCS. Si tratta di uno dei risultati più importanti della storia della nostra Società e così di tutto il Gruppo. È un traguardo atteso da anni, costruito attraverso importanti investimenti in ricerca, organizzazione e capitale umano.
Un riconoscimento che non rappresenta un punto di arrivo, ma piuttosto l'inizio di una nuova fase di crescita scientifica e culturale dell'intero Gruppo.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

Presidio Maria Cecilia - Cotignola

Al 31 dicembre 2025, il presidio Maria Cecilia Hospital registra un fatturato pari a 105,6 milioni di euro, rispetto ai quai 108 milioni di euro del 2024, con uno scostamento pari a -2,4 milioni di euro (-2,2%). Il principale driver negativo è rappresentato dalla riduzione dei ricoveri accreditati fuori regione, pari a -2,5 milioni di euro, concentrata in particolare sull'alta complessità (-2,1 milioni di euro), mentre il segmento privato evidenzia un risultato sostanzialmente in linea con il 2024, attestandosi a 10,1 milioni di euro.
Nel corso dell'esercizio, l'attività del presidio ha risentito delle criticità emerse sul fronte del personale infermieristico. L'apertura dei concorsi pubblici alla fine del 2024 ha generato, nel corso del 2025, un significativo fenomeno di turnover in uscita, che ha interessato in particolare i reparti di degenza e le sale operatorie.
Tale dinamica ha imposto una rimodulazione organizzativa, necessaria per assicurare la regolare operatività del presidio che ha visto il concentrarsi del personale residuo nelle aree di Alta Specialità coprendo il fabbisogno apertosi in altri reparti mediante il ricorso a nuove assunzioni e a soluzioni esternalizzate.
Questa situazione, ha comportato ulteriori complessità gestionali e organizzative, connesse all'inserimento di nuovo personale, ai tempi di formazione, alla presenza, in alcuni casi, di barriere linguistiche per il personale proveniente dall'estero e alla necessità di supportare logisticamente l'integrazione delle nuove risorse, anche sotto il profilo dell'housing.

In tale contesto, alcune specialità hanno dovuto operare in regime di capacità ridotta, in particolare l'Elettrofisiologia e il Piede Diabetico (-0,6 milioni di euro), risentendo in misura più diretta dei vincoli organizzativi determinati dalla disponibilità di personale e di posti letto. Nonostante tali criticità, l'azione di riorganizzazione attuata ha consentito di garantire la continuità di servizio e di preservare la tenuta delle aree a maggiore rilevanza strategica.

Permane invece solida la dinamica del Dipartimento Cardiovascolare, che conferma il proprio ruolo di asse portante dell'attività del presidio. In particolare, l'area Emodinamica/Cardiologia Strutturale evidenzia una crescita significativa, sostenuta dallo sviluppo delle procedure mininvasive, dall'ampliamento delle linee guida e dall'evoluzione della domanda correlata alle tendenze epidemiologiche e demografiche.

L'Elettrofisiologia registra una significativa flessione (-1,9 milioni di euro), riconducibile, oltre che al contesto organizzativo sopra richiamato, anche all'interruzione della produzione, a partire dal mese di ottobre, del professionista di riferimento.

Merita particolare evidenza il lavoro il lavoro di riorganizzazione e di efficientamento delle procedure i cui indicatori operativi hanno evidenziato un significativo miglioramento sul fronte delle degenze, dell'efficienza di sala e del consumo dei materiali.

L'Area Neuro, in cui trovano collocazione Neurochirurgia, Chirurgia Vertebrale e Gamma Knife, evidenzia un risultato di attività complessivamente positivo (+1,2 milioni di euro). La riattivazione della Gamma Knife, non operativa nel 2024 a seguito dei danni causati dall'alluvione del maggio 2023, ha infatti ricondotto nel corretto setting specialistico una quota di attività che nell'esercizio precedente era stata assorbita dalla Chirurgia Vertebrale. La riattivazione della piattaforma, nella configurazione tecnologicamente più avanzata disponibile in Italia, rafforza ulteriormente il posizionamento distintivo di Maria Cecilia Hospital nell'ambito della radiochirurgia stereotassica.

L'Ortopedia evidenzia un andamento in riduzione, risentendo sia della forte pressione competitiva esterna sia della minore operatività di alcuni professionisti. Anche la Chirurgia Generale, con particolare riferimento alla Chirurgia Bariatrica, presenta segnali di rallentamento. Su tale linea incidono sia fattori interni, tra cui l'uscita di un'equipe, sia fattori competitivi esterni — legati alla diffusione di alternative terapeutiche farmacologiche e all'ampliamento dell'offerta da parte di altri operatori — che potranno aprire ad opportunità di sviluppo lato percorsi ambulatoriali solventi.

Sul versante ambulatoriale, il 2025 registra una contrazione di circa 0,9 milioni di euro, riconducibile principalmente alla diagnostica per immagini e, in particolare, alla Risonanza Magnetica. La diminuzione riflette la progressiva frammentazione della committenza su più

strutture che hanno accettato condizioni economiche più competitive con l'ASL, ampliando l'offerta in regime SSN e comprimendo le quote di attività solvente. In tale quadro si inserisce anche la minore contribuzione dei flussi di Emodinamica, in regime di chirurgia ambulatoriale.
Inoltre, il presidio è stato impegnato nel rinnovo dell'accreditamento con visita della commissione di verifica regionale in data 17 e 18 febbraio 2026.

Nel complesso, il 2025 restituisce un profilo gestionale caratterizzato da:

- tenuta e rafforzamento del Ciclo Cuore;
- rilevante recupero strategico e tecnologico della Gamma Knife;
- pressione sui ricoveri fuori regione;
- criticità organizzative nel comparto assistenziale;
- flessione selettiva dell'ambulatoriale;
- attività privata circa in linea con il 2024;
- perdurare del fermo della Radioterapia, giunta al secondo anno di inattività a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2023.

L'esercizio 2025 evidenzia per il presidio Maria Cecilia Hospital non una contrazione generalizzata, bensì una fase di ricomposizione del mix produttivo. In tale contesto permangono alcuni elementi di complessità organizzativa, in particolare sul versante assistenziale, ma emergono al contempo segnali concreti di rafforzamento delle linee distintive del presidio e di maggiore efficacia nel governo economico delle attività ad alta specializzazione. Tali elementi costituiscono una base rilevante per il consolidamento gestionale e produttivo dell'esercizio successivo.

Presidio San Pier Damiano – Faenza

Al 31 dicembre 2025 il presidio San Pier Damiano Hospital evidenzia un fatturato progressivo pari a 33,9 milioni di euro rispetto a 34,9 milioni di euro del 2024, con uno scostamento negativo di -1 milione di euro (-3%). In tale contesto, merita particolare evidenza la dinamica dei ricoveri privati, che registrano una crescita di circa +19% rispetto al 2024, confermando una buona capacità del presidio di intercettare domanda privata e di rafforzare il proprio posizionamento in segmenti a maggiore attrattività.
La contrazione dell'esercizio è riconducibile principalmente al calo dell'area ricoveri, che registra una riduzione di 1,14 milioni di euro (-3,9%), solo parzialmente compensata dalla crescita dei servizi ambulatoriali, in aumento di 263 mila euro (+5,7%). Ne emerge un

andamento selettivo, nel quale alcune linee mostrano segnali di rafforzamento, mentre altre evidenziano elementi di discontinuità produttiva o rallentamento della domanda.

Sul versante dei ricoveri, la principale area di contrazione è rappresentata dalla Chirurgia Generale, che registra un calo di 1,92 milioni di euro (-18,2%), quasi interamente concentrato sulla componente SSN e riconducibile in misura prevalente alla riduzione della produzione di un'equipe di rilievo. Tale dinamica costituisce il driver principale dello scostamento complessivo del presidio e riflette una minore saturazione della linea rispetto all'esercizio precedente; registrano diminuzioni di fatturato, anche se in misura contenuta, l'attività di Pneumologia e di Medicina.

In controtendenza a quanto sopra, si osserva una buona dinamica di crescita in alcune specialità. In particolare, l'Ortopedia aumenta di 866 mila euro (+8,0%), rappresentando il principale fattore positivo dell'area ricoveri, sostenuta sia dalla componente SSN sia, soprattutto, dalla componente privata. Crescono anche Urologia +7,3%) e ORL +12,0%), quest'ultima trainata in particolare dall'attività privata. La Riabilitazione mostra una sostanziale stabilità con lieve crescita, mentre la Lungodegenza, pur su valori assoluti ancora marginali, registra un incremento rispetto al 2024.

Sul fronte ambulatoriale, il presidio evidenzia una crescita complessiva pari al 5,7% che contribuisce a contenere la flessione dei ricoveri. L'incremento è sostenuto soprattutto da Cardiologia strumentale, Ecografie ambulatoriali, Endoscopia, Laboratorio analisi, Poliambulatori e TAC, a conferma di una buona capacità di sviluppo dell'area servizi sia sulla componente SSN sia su quella solvente.

Permangono tuttavia alcune aree ambulatoriali in contrazione, in particolare Dialisi, andamento influenzato anche dalla dinamica degli invii dal pubblico e dalla riduzione tariffaria imposta dal nuovo Nomenclatore, oltre a Radiologia, Terapia fisica e, seppure in misura marginale, Risonanza Magnetica.

Nel corso dell'esercizio, il presidio è stato impegnato nel rinnovo dell'accreditamento con visita della commissione di verifica regionale in data 17 e 18 febbraio 2026.

Nel complesso, il dato 2025 restituisce un profilo gestionale caratterizzato da una buona tenuta e sviluppo dell'ambulatoriale, che tuttavia non riesce a compensare integralmente la flessione registrata su alcune linee di ricovero, in particolare Chirurgia Generale.

Il presidio presenta pertanto una dinamica a due velocità: da un lato il rafforzamento di Ortopedia, Urologia, ORL e di diverse attività ambulatoriali ad elevata capacità di attrazione; dall'altro l'indebolimento di alcune linee di ricovero tradizionali, che hanno inciso in misura determinante sul risultato complessivo.

In sintesi, il 2025 non evidenzia una contrazione generalizzata del presidio, ma una ricomposizione del mix produttivo, nella quale la crescita del segmento privato e dell'area ambulatoriale non è stata ancora sufficiente a compensare la riduzione di alcune linee di degenza in ambito istituzionale.
Nel 2025 è stato ulteriormente rinforzato l'organico del Laboratorio di Ricerca Traslazionale e della Direzione Scientifica. Per maggiori dettagli sulle attività di ricerca si rimanda al paragrafo dedicato.

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate, sono stati mantenuti i rapporti diretti tra Maria Cecilia Hospital ed i Poliambulatori di Ravenna e Forlì. L'interrelazione tra le strutture consente di svolgere un'importante funzione di raccordo territoriale tra i due poliambulatori e i due presidi di Cotignola e Faenza.

Primus Forlì Medical Center al 31 dicembre 2025 ha realizzato ricavi ambulatoriali per 4,2 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre è cresciuta l'attività legata alla medicina del lavoro (+0,2 milioni di euro).

Ravenna Medical Center ha realizzato un fatturato di 2,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di -0,1 milioni di euro.

Con riferimento alla partecipata **GVM Cortina** vi segnaliamo che la struttura ha realizzato un fatturato di 10,2 milioni di euro rispetto ai 10,3 milioni dello scorso esercizio, a fronte del quale sono stati registrati costi di produzione in cresciuta di oltre 0,8 milioni di euro determinando un risultato negativo anche per l'esercizio 2025 di circa -1,8 milioni.

L' **Ospedale S. Charles di Bordighera** ha realizzato un fatturato netto di 21,3 milioni di euro in forte crescita rispetto all'esercizio precedente in cui l'ospedale aveva realizzato un fatturato di 14,5 milioni di euro, dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio del ponente ligure.

Il risultato dell'esercizio è tuttavia fortemente negativo a causa di una struttura di costi operativi molto elevati che hanno determinato per l'esercizio 2025 una perdita di circa 9,7 milioni.
A fronte di quanto sopra, sono state inoltrate alla ATS Liguria ed alla Regione Liguria formali richieste, alcune delle quali a valere già dall'anno 2025 ed altre dall'anno 2026, al fine di tutelare i diritti di Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l., con l'obiettivo di permetterle il raggiungimento di condizioni di operatività che consentano un adeguato

equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: al riguardo sono state avviate interlocuzioni con le suddette istituzioni, tuttora in corso e di cui non è possibile allo stato prevedere l'esito.

Con riferimento alla partecipazione in **Maria Cecilia Pesaro** vi segnaliamo che stanno per essere ultimati i lavori di riqualificazione funzionale della porzione dell'edificio ex "Villa Fastiggi" che prevede la realizzazione di una nuova attività ospedaliera in luogo della precedente attività di RSA. Stiamo ultimando il nuovo blocco operatorio, la terapia intensiva e un'area di degenza chirurgica con 80 posti letto.

Infine, con riferimento alla partecipazione in **Meraki S.r.l.**, vi segnaliamo che l'attività di fisioterapia svolta dai due poliambulatori di Cattolica e Pesaro sarà sinergica con Maria Cecilia Hospital Pesaro. In particolare, il poliambulatorio di Pesaro, che si trova a pochi minuti da Maria Cecilia Hospital Pesaro, potrà essere ulteriormente sviluppato fungendo da struttura ambulatoriale dell'ospedale.

Per maggiori informazioni in merito alle società controllate si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009 e sono gli stessi utilizzati lo scorso anno.

Passiamo ora a commentare le principali voci e indicatori dell'esercizio 2025.

Il fatturato dell'anno 2025 è diminuito rispetto all'esercizio precedente del -2,4% pari in termini assoluti a -3,4 milioni di euro, passando da 142,9 milioni di euro nel 2024 a 139,5 milioni di euro nel 2025.

Il Margine Operativo Lordo passa da 14,4 milioni di euro nel 2024 a 11,9 milioni nel 2025 (-2,5 milioni pari a -17,3%), mentre il Risultato operativo passa da 6,1 milioni di euro nel 2024 a 3,6 milioni di euro nel 2025 (-2,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente). Tale andamento è stato influenzato oltre che dalla riduzione in valore assoluto del fatturato anche

da una riduzione dei costi di produzione in misura meno che proporzionale al fatturato e principalmente per effetto delle seguenti voci:

- costi operativi, in aumento di 0,4 milioni di euro (+0.4%) rispetto all'anno passato, come effetto netto di:
  - riduzione dei costi per l'acquisto di materie prime e merci per -1 milione di euro (-3,1%);
  - incremento dei costi per servizi per 1,6 milioni di euro (+2,8%), dovuto principalmente all'incremento dei costi di funzionamento al cui interno sono ricompresi servizi sanitari e servizi sanitari di terzi;
  - incremento dei costi per godimento beni di terzi per 0,5 milioni di euro (+4,2%), in ragione dei maggiori canoni di leasing rispetto all'esercizio precedente;
  - riduzione degli altri costi di gestione (-0,2 milioni di euro) tra cui iva indetraibile ed emolumenti agli organi sociali.
- costi per ammortamenti ed accantonamenti, in aumento di circa 1 milione di euro (+11,5%), rispetto al 2024 principalmente per effetto dei maggiori accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, mentre sono sostanzialmente in linea all'esercizio precedente gli ammortamenti che si attestano a circa 3,7 milioni di euro;
- costi del personale dipendente diminuiti di -1,3 milioni di euro (-8,4%) rispetto all'esercizio 2024, mentre il costo del lavoro complessivo (dipendenti più liberi professionisti) aumenta di 0,4 milioni di euro;
- gestione accessoria il cui impatto è positivo e pari a circa 1 milione di euro.

L'area finanziaria è negativa e pari a -0,7 milioni di euro sostanzialmente in linea con i valori del 2024.

L'area tributaria incide per -1,5 milioni di euro. Alla luce delle variazioni di tutte le voci sino ad ora commentate, il Risultato Netto 2025 è positivo e pari a 1.501.696 euro rispetto a 3.170.650 euro del 31 dicembre 2024.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso del 2025 riporta un valore complessivo di 45,4 milioni di euro in aumento per 7,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato di investimenti e ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ma soprattutto per l'incremento delle

immobilizzazioni finanziarie (+9,6 milioni). Si rimanda alla Nota Integrativa dove vengono illustrate le movimentazioni dettagliate dei cespiti per singola categoria e delle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e finanziamenti).

L'Attivo Circolante risulta diminuito rispetto al 2024 di -12,5 milioni di euro, e deve la sua variazione principalmente alla riduzione delle liquidità immediate (-14,6 milioni di euro) mentre incrementano liquidità differite (+1,7 milioni di euro) e rimanenze di presidi e farmaci (+0,4 milioni di euro). Nelle liquidità differite diminuiscono i crediti commerciali verso clienti (-1,4 milioni di euro) mentre aumentano i risconti attivi per +2,3 milioni di euro.

Per tutte le variazioni intercorse all'interno delle voci che compongono l'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento al passivo Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono diminuite di circa -7 milioni di euro principalmente a seguito dei minori debiti verso altri finanziatori per debiti da corrispondere a società di factoring per l'incasso di crediti verso clienti già ceduti pro-soluto (-11,2 milioni) mentre incrementano i debiti verso società del gruppo (+6,4 milioni di euro) e i debiti verso banche per la quota a breve termine (+0,6 milioni di euro). Diminuiscono anche i debiti per dividendi da distribuire (-1,7 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le Passività Consolidate incrementano rispetto all'esercizio 2024 (+2,1 milioni di euro) principalmente per effetto dei maggiori debiti finanziari verso banche per la quota a lungo termine (+6,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) e maggiori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (+5,6 milione di euro) mentre diminuisce il debito verso soci a lungo termine (-5 milioni di euro) e gli utilizzi fondi per rischi e oneri (-5,3 milioni di euro). Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Le differenze intervenute all'interno delle diverse voci dello Stato Patrimoniale sono visibili in entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, i quali mettono in luce il rapporto tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2025 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (- 26.403.959 euro come illustrato nell'allegato 3 a cui si rimanda), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica un valore positivo (24.756.856 euro); ciò significa che con il capitale permanente viene finanziato anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI) e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività, che risultano tutti positivi:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore positivo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della Società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della Società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della Società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Vostra Società riporta un valore positivo pari a 1,37. Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,33) esprime la possibilità della Società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività),

potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La Società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

Rischi associati al cambiamento climatico

Il grave episodio alluvionale verificatosi nel corso del 2023 ed i successivi episodi di dicembre 2025 hanno mostrato come la Società possa essere esposta ai rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico. Ancorché tali rischi siano, per loro natura, imprevedibili, il Gruppo Villa Maria ha rinegoziato per tutte le società controllate, ivi inclusa Maria Cecilia Hospital S.p.A., le coperture assicurative per renderle maggiormente rispondenti a tali nuovi profili di rischio e rispondenti alla nuova normativa in merito.

FATTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società ha realizzato un fatturato al 31/03/2026 di 36,5 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2025 di -1,5 milioni di euro (-3,9%).
Il presidio Maria Cecilia Hospital di Cotignola al 31/03/2026 evidenzia un fatturato di 26,8 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2025 di -1,6 milioni di euro (-5,9%).
I ricavi dei ricoveri accreditati risultano in riduzione rispetto all'esercizio precedente di -1,5 milioni di euro come i ricavi ambulatoriali (-0,1 milioni di euro). Nel dettaglio cresce la Chirurgia Vertebrale (+0,4 milioni di euro), la Cardiochirurgia (+0,3 milioni di euro), la Chirurgia Strutturale (+0,2 milioni di euro) e la Chirurgia Generale (+0,1 milioni di euro), mentre si riducono l'Elettrofisiologia (-1,1 milioni di euro), l'Ortopedia (-0,3 milioni di euro),

la Chirurgia Bariatrica (-0,4 milioni di euro), la Neurochirurgia (-0,3 milioni di euro), l'Emodinamica (-0,2 milioni di euro), il Piede Diabetico (-0,1 milioni di euro) e la Chirurgia Toracica (-0,1 milioni di euro).

Il presidio San Pier Damiano Hospital di Faenza evidenzia al 31/03/2026 un fatturato di 9,7 milioni di euro, in aumento rispetto al 2025 di +0,1 milioni di euro. Nel dettaglio risulta in linea l'attività ambulatoriale mentre aumentano i ricoveri (+0,1 milioni di euro); in particolare aumenta l'Ortopedia (+0,3 milioni di euro), mentre si riduce la Chirurgia Generale (-0,2 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025, Maria Cecilia Hospital (MCH) ha continuato a sviluppare la propria attività di ricerca scientifica, sia clinica che traslazionale, con un focus prevalente in ambito cardiovascolare, ambito della richiesta di riconoscimento come IRCCS presentata al Ministero della Salute.

L'attività di ricerca si è sviluppata coerentemente con 3 le linee di ricerca precedentemente individuate e riorganizzate:

- Linea 1: Cardiologia clinica, imaging e prevenzione
- Linea 2: Approcci innovativi interventistici e cardiochirurgici nelle malattie cardiache e vascolari
- Linea 3: Ricerca preclinica e traslazionale in ambito cardiovascolare.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 166 articoli scientifici su riviste indicizzate, per un impact factor complessivo pari a 1038 e un impact factor normalizzato, riconosciuto dal Ministero della Salute, pari a 1088. Il livello qualitativo della ricerca e della produzione scientifica emerge dalla proporzione di articoli pubblicati sulle riviste più prestigiose (Q1), pari a circa il 55% nell'anno di riferimento.

Inoltre, l'analisi degli indicatori bibliometrici avanzati oggetto di valutazione ministeriale per il riconoscimento e la riconferma dello status di IRCSS, evidenziano performance superiori ai benchmark nazionali ed europei di riferimento, con un Field-Weighted Citation Impact (FWCI) pari a 2,15, rispetto ad una media italiana di 1,32 e ad una media europea di 0,68, ed una percentuale di collaborazioni internazionali pari al 55,2%, in linea con la media nazionale e superiore a quella europea.

Durante l'anno sono proseguite le attività di ricerca, sia clinica che traslazionale, con progetti finanziati da enti pubblici e privati, inclusi studi spontanei e sponsorizzati da industrie. In

particolare, MCH ha partecipato attivamente a diversi bandi sia nell'ambito del PNRR e dei finanziamenti complementari, che in altri bandi pubblici, sia nazionali che regionali.

MCH ha partecipato al bando FISA (Fondo Italiano per le Scienze Applicate) promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca con il progetto EVOLVE (Extracellular Vesicles for Enhanced Cardiovascular Care: from Lab to Life), in qualità di Host Institution (PI: Prof.ssa Barbara Zavan, Affiliation Institution: Università degli Studi di Ferrara). Il progetto è stato giudicato positivamente ed ammesso a finanziamento, con firma dell'atto d'obbligo prevista a inizio 2026. EVOLVE si inserisce nel panorama tecnologico dei bioinchiostri stampabili in 3D arricchiti con vescicole extracellulari e declina l'innovazione nel campo del trattamento della rigenerazione dei tessuti in seguito a complicanze cardiovascolari e nella prevenzione cardiovascolare. Il budget complessivo del progetto, con orizzonte quinquennale, ammonta a 7,8M di euro, di cui 6.5M di pertinenza di MCH con un'agevolazione prevista accordata pari a 4,2M.

Durante il 2025 sono proseguite le attività progettuali rientranti nel progetto PNC Digital Life Long Prevention (DARE) di cui è capofila l'Università di Bologna e iniziato il 15 dicembre 2022. MCH svolge attività di ricerca nello Spoke 2 (Innovative Digital Tools for Personalized Cardiovascular Primary Prevention) con un progetto intitolato "Development of innovative digital paths for primary prevention for hospital patients: digital advice for non-communicable diseases and personalized programs that reduce cardiovascular risk. DIPPER study". Partecipa, inoltre, allo Spoke 3 (Digitally enabled Secondary and tertiary prevention) con due progetti: "Cardiovascular radiomics to stratify risks of post-operative adverse events" in collaborazione con Università di Tor Vergata (prof. Garaci) e "Biomechanical features for early detection of diabetic foot complications" in collaborazione con Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS (Ing. Leardini). Accanto alle attività progettuali, si segnala che il Ministero per tramite dell'Hub ha portato a termine le verifiche sulle spese esposte nei primi trimestri di progetto e iniziato le procedure di liquidazione.

Il 2025 ha visto la conclusione del progetto NAIVE (Non-animal derived nanovesicles from circular bioeconomy with symbiotic effects on malnutrition-related CVD – From farm to health, Capofila Università degli Studi di Ferrara, PNRR Missione 4), in cui MCH ha ricoperto il ruolo di partner con il compito di caratterizzare le nanovescicole di origine vegetale (materiale di scarto della lavorazione delle mele fornito dal partner Melinda) come nuova base per prebiotici, nel rispetto dei principi di sostenibilità ed economia circolare, al fine di ridurre l'impatto ambientale. Il giudizio positivo dell'ente finanziato ha garantito il riconoscimento e l'erogazione dell'intero contributo previsto, pari a 65.693,00 euro.

Inoltre, MCH ha portato a termine le attività previste dal progetto "Valutazione Integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuroischemiche nel diabete – VIPER" finanziato da Regione Emilia-Romagna che ha portato alla creazione di prototipi di wearable devices e di una piattaforma avanzata per il monitoraggio da remoto delle complicanze del diabete, in grado di calcolare uno score di rischio di recidiva di ulcera. La regione Emilia-Romagna ha concesso a saldo un importo pari a 394.284,67 euro, che verrà liquidato nel corso del 2026, riconoscendo pertanto l'intero contributo concesso sul progetto.
Per quanto riguarda la ricerca clinica, MCH si conferma centro di riferimento per studi sia profit che no profit. Al 2025 risultano attivi 62 studi clinici, di cui 15 profit e 47 no profit, con 1130 pazienti arruolati. Di particolare rilievo è l'impegno diretto dell'istituto nella promozione della ricerca indipendente: il 46,9%% degli studi no profit è stato promosso direttamente da MCH, mentre il restante 53,1% ha visto la partecipazione dell'ospedale in collaborazione con altri centri e università.
Questa capacità di promuovere internamente progetti di alta qualità testimonia l'eccellenza scientifica e l'approccio innovativo dell'istituto.

Nel mese di dicembre 2025 la Direzione Ricerca Innovazione e Sanità, del Ministero della Salute, a seguito di una preventiva verifica da parte della regione Emilia-Romagna, ha eseguito la site visit per il riconoscimento di Maria Cecilia Hospital quale IRCCS monotematico nell'area cardiovascolare-pneumologia.

Inoltre, durante il 2025, i ricercatori del Laboratorio di ricerca traslazionale di Maria Cecilia Hospital hanno organizzato una serie di seminari e journal club. Nel mese di settembre si è tenuto presso Castrocaro il convegno promosso dal Consorzio Melinda e Maria Cecilia Hospital concernente composti vegetali nella prevenzione e cura, a cui hanno partecipato medici ricercatori anche appartenenti ad enti pubblici regolatori.

In conclusione, il 2025 ha rappresentato per Maria Cecilia Hospital un anno di consolidamento, sia scientifico che organizzativo, oltre che di crescita qualitativa e quantitativa nel panorama della ricerca clinica, conferendo all'istituto stesso le caratteristiche di IRCCS. L'elevato numero di studi attivi, la capacità di partecipare a bandi finanziati competitivi e di portare a termine con successo le attività in essi previste, la forte componente di promozione interna e la qualità scientifica dei prodotti della ricerca confermano l'eccellenza e la visione innovativa dell'istituto.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato D della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2025 la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.
In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.Lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.
In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile.
Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza.
La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti.
Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.Lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio.

Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la Società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla Società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che il nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.
Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Cotignola, 21 luglio 2026

Maria Cecilia Hospital S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

Il sottoscritto Ettore Sansavini nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 139.518.822	€ 142.936.217
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 139.518.822**	**€ 142.936.217**
Costi esterni operativi	€ 112.988.729	€ 112.569.732
Valore aggiunto	**€ 26.530.093**	**€ 30.366.485**
Costi del personale	€ 14.608.976	€ 15.944.168
Margine Operativo Lordo	**€ 11.921.117**	**€ 14.422.317**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 9.314.022	€ 8.356.969
Risultato dell'area accessoria	€ 1.028.966	-€ 10.773
Risultato Operativo	**€ 3.636.061**	**€ 6.054.575**
Risultato dell'area finanziaria	-€ 654.605	-€ 714.645
Risultato Lordo	**€ 2.981.456**	**€ 5.339.930**
Imposte sul reddito	€ 1.479.760	€ 2.169.280
RISULTATO NETTO	**€ 1.501.696**	**€ 3.170.650**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 45.457.355**	**Mezzi propri**	**€ 19.053.397**
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.361.263	Capitale sociale	€ 1.088.324
Immobilizzazioni materiali	€ 6.081.493	Riserve	€ 17.965.073
Immobilizzazioni finanziarie	€ 29.014.599		
		Passività consolidate	**€ 51.160.814**
Attivo Circolante (AC)	**€ 92.385.926**		
Magazzino	€ 2.463.316		
Liquidità differite	€ 89.365.606	**Passività correnti**	**€ 67.629.071**
Liquidità immediate	€ 557.004		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 137.843.281**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 137.843.281**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 37.899.327**	**Mezzi propri**	**€ 19.052.223**
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.764.000	Capitale sociale	€ 1.088.324
Immobilizzazioni materiali	€ 6.736.649	Riserve	€ 17.963.899
Immobilizzazioni finanziarie	€ 19.398.678		
		Passività consolidate	**€ 49.094.747**
Attivo Circolante (AC)	**€ 104.917.023**		
Magazzino	€ 2.079.506		
Liquidità differite	€ 87.687.962	**Passività correnti**	**€ 74.669.381**
Liquidità immediate	€ 15.149.555		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 142.816.350**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 142.816.350**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 57.436.509**	**Mezzi propri**	**€ 20.529.805**
		Passività di finanziamento	**€ 37.646.623**
Impieghi extra-operativi	**€ 80.406.772**		
		Passività operative	**€ 79.666.853**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 137.843.281**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 137.843.281**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 72.652.517**	**Mezzi propri**	**€ 22.215.955**
		Passività di finanziamento	**€ 46.395.244**
Impieghi extra-operativi	**€ 70.163.833**		
		Passività operative	**€ 74.205.151**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 142.816.350**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 142.816.350**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 26.403.959	-€ 18.847.105
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,42	0,50
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 24.756.856	€ 30.247.643
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,54	1,80

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	6,23	6,50
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	1,83	2,09

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	7,31%	14,27%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	14,52%	24,04%
ROI	*Risultato operativo/Capitale Investito (CI)*	2,64%	4,24%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	2,61%	4,24%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 24.756.856	€ 30.247.643
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,37	1,41
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	€ 22.293.540	€ 28.168.137
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,33	1,38

MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Cotignola (RA) - Via Corriera, 1

Capitale sociale: euro.1.088.323,98= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00178460390

R.E.A. n.66329

****

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A..

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da

comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA CECILIA HOSPITAL S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Collegio dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio consegnato al Collegio sindacale nella sua versione finale in data 21 luglio 2026.

La società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c. così come specificato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al paragrafo Finanziamenti infragruppo a cui si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata in nota integrativa.

Lugo, 31 luglio 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Mancini, Presidente

Firmato digitalmente da:
Mancini Giuseppe
Data: 31/07/2026 18:35:17

Dott. Gianluigi Longhi, effettivo

Dott. Pierpaolo Neri, effettivo

Il sottoscritto Ettore Sansavini nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti